

Federazione Autonoma Bancari Italiani via Tevere, 46 00198 Roma
federazione@fabi.it Tel. (06) 8415751

Dipartimento Organizzazione

Ufficio Stampa – Immagine – Comunicazione - e-mail segreteriafabi@landosileoni.it



b.pastorelli@fabi.it

Per un'informazione puntuale e completa le strutture sono pregate di segnalare gli articoli che riguardano la Fabi (in particolare quelli delle cronache locali) oltre che alla Federazione anche al curatore della rassegna.

TUTTOFABI

Anno VI – mercoledì 7 ottobre 2009

CORRIERE ROMAGNA – martedì 6 ottobre 2009

Tutela dei bancari, l'impegno del prefetto - Ieri l'incontro con le organizzazioni sindacali che chiedono maggiore sicurezza

Rimini. Le organizzazioni sindacali dei bancari hanno incontrato ieri il perfetto Saladino “in un clima di grande e costruttiva collaborazione”. All’ordine del giorno la sicurezza degli istituti bancari; nella riunione infatti è stata esaminata una precedente comunicazione prefettizia, indirizzata a tutte le banche operanti nel territorio, nella quale è evidenziata la necessità che gli istituti di credito adottino idonee misure di sicurezza. “Tale comunicazione prevede in particolare- sottolineano Fabi, Fisac-Cgil, Uilca – tra le altre, due misure (cessazione dei servizi di ritiro contante eseguiti dal personale dipendente a domicilio e servizio di ronda antirapina di vigilanza privata) che non hanno trovato puntuale applicazione. Il prefetto ha assicurato che proporrà l’inserimento di tali misure nel protocollo regionale e, nel caso in cui tale iniziativa non venisse recepita, in considerazione della specificità del territorio riminese, l’assumerà a livello provinciale”.

IL RESTO DEL CARLINO – martedì 6 ottobre 2009

Banche. Il prefetto chiede vigilanza privata e dice basta al ritiro dei soldi a domicilio

Dopo la raffica di rapine, i sindacati dei bancari incontrano il prefetto di Rimini, Vittorio Saladino, per parlare di sicurezza. Nel corso della riunione, si è parlato della precedente comunicazione che il prefetto aveva inviato alle banche della provincia, invitandole ad adottare idonee misure di sicurezza. Soprattutto quelle che riguardano una ronda di vigilanza privata, più volte chiesta dai sindacati, e la cessazione dei servizi di ritiro contante, eseguiti dagli impiegati a domicilio. “Il prefetto – dicono i sindacati – ha assicurato che proporrà l’inserimento di tali misure nel protocollo regionale e nel caso in cui tale iniziativa non venisse recepita, in considerazione della specificità del territorio riminese, l’assumerà a livello provinciale”.

LA VOCE DI RIMINI – martedì 6 ottobre 2009

Rapine: vertice con il precetto - Nuove misure: al via le ronde e basta prelievi a domicilio

Rimini – Ronde antirapina e stop al ritiro di contante a domicilio da parte dei funzionari di banca. Sono le conclusioni a cui sono giunte le organizzazioni sindacali di categoria nel corso di un incontro con il prefetto Saladino. Nella riunione è stata esaminata una precedente comunicazione prefettizia, indirizzata a tutte le banche operanti nel territorio, nella quale è evidenziata la necessità che gli istituti di credito adottino idonee misure di sicurezza. Tale comunicazione prevede in particolare, tra le altre, due misure (cessazione dei servizi di ritiro contante eseguiti dal personale dipendente a domicilio e servizio di ronda antirapina di vigilanza privata) che non hanno trovato puntuale applicazione. Il prefetto ha assicurato che proporrà l’inserimento di tali misure nel protocollo regionale e nel caso in cui tale iniziativa non venisse recepita, in considerazione della specificità del territorio riminese, l’assumerà a livello provinciale.